



NOTIZIARIO DEL CLUB IGNORANTI CHARITAS IN LAETITIA

Bimestrale
Anno XXVI
Numero 3
Maggio-Giugno 2005
Sped.in abb. Post
Comma 20 C Art.2 L.662/96
Filiale Pd
Reg. Trib. Padova
Direttore responsabile:
Antonio Ceccolin

ASSEMBLEA DEI SOCI: 17.04.2005

La relazione

(A.C.) La sala in cui si è svolta l'assemblea era gremita di soci in attesa di apprendere dalla viva voce del Presidente, il dott. Ivano Foch, tutta l'attività svolta nel 2004. E il Presidente non ha deluso, poiché, armato dell'apparecchiatura necessaria, ha conquistato l'attenzione dei presenti con dati contabili, grafici e diapositive.

Ha iniziato dicendo:

" Sono orgoglioso di presentarvi una situazione che si presenta rosea sia dal punto di vista finanziario che da quello operativo. La nostra attività è stata intensa ed è stata resa possibile grazie alla collaborazione di tutto il nostro Direttivo composto di 15 Consiglieri, e posso dirvi, con mia soddisfazione, che non si tratta di 15 persone 'yes men', sempre consenzienti, ma di persone che sono apportatrici vivaci di idee e proposte quanto mai interessanti. Segno della vitalità del nostro Club."

Ecco una sintesi della relazione.

Feste Sociali. Sono momenti di ritrovo

di Soci e simpatizzanti, ma anche l'occasione per ottenere i mezzi finanziari per la beneficenza. Nel corso dell'anno sono state organizzate undici feste: oltre alla Piroga, che è il nostro punto di riferimento, le altre feste si sono svolte al Circolo Unificato dell'Esercito, al Plaza di Abano, a Villa Corner di Monselice e a Villa Sagredo di Vigonovo. Durante queste feste sono stati graditi ospiti delle nostre manifestazioni ben dieci eminenti personalità del mondo padovano e sono state effettuate 14 elargizioni in denaro ad associazioni benefiche.

Attività Sociali. La Commissione (presieduta da Dolores Ronchitelli, con la fattiva collaborazione di Rosita Sampaolesi) ha saputo organizzare incontri con ben dieci Istituti cittadini, visitati più volte. E' da sottolineare che non si tratta di semplici visite di cortesia, ma di veri intrattenimenti, con piccoli spettacoli e manifestazioni musicali. Ricordiamo gli Istituti visitati: **Fondazione Breda, Casa Breda, Istituto Configliachi, Parco del Sole, Piaggi, IRA, OIC, Casa della Divina Provvidenza, Casa Michelino, Casa Priscilla.**

(segue a pag.2)



Il tavolo della Presidenza

Cronaca della serata

Gentiluomini in abito scuro ed eleganti dame il giorno 17 aprile 2005 alle ore 18 hanno gremito la sala congressi de "La Piroga" per l'annuale assemblea dei soci.

Dopo il saluto del Presidente del Club Ignoranti, dott. Ivano Foch, l'Assemblea per acclamazione ha nominato il suo presidente nella persona del Dr. Carlo Papa, coadiuvato dal Colonnello Leonida Santarelli. Al tavolo della presidenza vi era pure il dott. Narduzzi, Vice-Presidente del Collegio Sindacale che poi ha letto la relazione dei Sindaci.

Il presidente Papa, nel ringraziare, ha espresso *"la sua emozione anche dopo tanti anni di lavoro da lui espletato nel Club Ignoranti, Club che si propone sempre con profondi valori che sono le nostre radici"*.

La vicepresidente-vicario Maria Borella D'Amore, con una mozione, ha chiesto al Presidente dell'Assemblea di porre al 1° punto dell'o.d.g la proposta avanzata dal Direttivo di nominare Socio onorario *il maestro Franco Ferraresso*, per il contributo dato al Club con la sua attività musicale ed artistica. Il Presidente ha acconsentito e la stessa ha dato lettura della motivazione: *"Franco Ferraresso maestro di musica, uomo semplice, educato, signo-*

(segue a pag.2)



Un momento dell'Assemblea

(segue: La realzione)

Attività Culturali. La delegata alla Commissione Cultura, prof.ssa Francesca Belviso, ha organizzato sei visite culturali, sempre con la relativa guida, alle *Mostre dei Macchiaioli a Padova, del Canova a Possagno, de I FARAO-NI a Venezia, del Petrarca a Padova, del Caravaggio a Vicenza*, oltre alla visita a **Cervara Cavalli**.

Inoltre il Prof. Gianfranco Romagnoli, delegato alle attività scientifiche e divulgative, ha organizzato tre incontri nella sala Rossini del Caffè Pedrocchi, trattando i seguenti temi: Il prof. Terrin su: *Oriente e Occidente a confronto*; il Prof. Brigato su: *La Donna nel terzo millennio* e l'avv. Cinzia Fuggetti su: *Esperienze umane in Iraq*.

1° Convegno Nazionale dei CLUB IGNORANTI d'Italia: Può essere considerato il fiore all'occhiello delle attività svolte nel 2004. Erano presenti, oltre al nostro Sodalizio, i Club Ignoranti di

Este e quello di Ancona (assente il Club di Trieste) e circa 200 partecipanti. L'iniziativa ha avuto un ottimo successo e si sta già pensando di organizzare per il prossimo settembre ad Ancona il II° convegno dei Club Ignoranti d'Italia.

Attività varie:

Durante il 2004 il Club Ignoranti ha organizzato le seguenti manifestazioni:

- **Il Carnevale dei Bambini al Teatro Verdi**, con 200 bambini attori e 495 presenze in sala; il Sindaco Giustina Destro ha premiato le maschere e i disegni migliori;

- **Il Trofeo Crocco**, che dà la qualifica di **Socio Emerito** a coloro che alle feste conviviali hanno raggiunto n.50 presenze dal 1997 ad oggi;

- **Il Trofeo Burraco**; gioco a carte svoltosi al Circolo Unificato su iniziativa della Consigliera Susanna Cinque;

- La visita al **Carcere Due Palazzi** e la partecipazione ad altre attività cittadine.

* * *



Patrizia Tolot, Presidente Assoc. Bambini Dawn

(segue: Cronaca della serata)

rile, ha nobilitato l'arte con la sua bravura tecnica ed interpretativa, coinvolgente con la sua generosità fin dal lontano 1988; è sempre stato presente alle manifestazioni organizzate dal Club Ignoranti, offrendo il suo prezioso contributo per la migliore riuscita sia delle feste di beneficenza, sia degli spettacoli portati nei vari Enti morali. Per questi motivi il Presidente del Club Ignoranti, Dr. Ivano Foch, il direttivo e l'Assemblea generale dei Soci hanno deciso all'unanimità di premiare il carissimo Maestro nominandolo socio Onorario. L'assemblea ha risposto con un caloroso applauso.

Poi un *flash back* su Papa Woitila, così vicino al Club Ignoranti e nel contempo divertito per la denominazione del club stesso: la poetessa Maria Borella D'Amore ha riportato una toccante lirica a Lui dedicata, scritta immediatamente dopo l'annuncio della sua morte, e che pubblichiamo a parte.

La Presidente del Consiglio del Comune di Padova, Milvia Boselli, portando il saluto del Sindaco e dell'amministrazione Comunale, ha esaltato la positività del Club confermata dagli interventi successivi di altri ospiti: il Governatore dell'Associazione Kiwanis, Roberto Baggio e il Vice presidente del Centro di Ascolto, ing. Aldo Bucchieri.

Il Presidente Foch, prima di addentrarsi nel dedalo di cifre, di percentuali e di tecnicismi che il bilancio annuale comporta, ha fatto un *excursus* sull'attività del club e sul proselitismo, puntualizzando come *"nella nuova linea di adesioni e di potenziamento dei soci sia evidente la voglia di esserci anche da parte di chi socio non è"*. Ne consegue che l'obiettivo è proiettare il club oltre i confini di Padova, come già è stato evidenziato nel 1° Convegno Nazionale del Club Ignoranti tenutosi nel settembre 2004 nella sede "Ca' Lando", partecipi i club di Ancona e di Este.

Dopo il plauso rivolto ai consiglieri per l'intensa attività sociale

(segue a pag.3)



A destra Roberto Baggio, Governatore dell'Associazione Kiwanis



Al centro il nuovo Socio Onorario Franco Ferraresso

(segue da pag. 2)

ed artistica con un' esplosione di iniziative, finalmente si è entrati nel vivo dell'assemblea.

Proprio una bella Assemblea esaustiva ed illuminante! Grazie alle nuove tecnologie, il Presidente ci ha fatto capire, con le attuali risorse multimediali, non solo i dati aridi dei bilanci consuntivo e preventivo, utilizzando i diagrammi a torta per far comprendere visivamente le percentuali, ma ha sottolineato il vero spirito del club che sa affrontare scelte utili per il progredire del nostro Sodalizio. Non poteva mancare l'applauso unanime di approvazione e a seguire la lettura della relazione morale del Presidente stesso. La serata è continuata, condotta dalla solare e melodiosa Ester Giaretta, in un' atmosfera di allegria

con un susseguirsi di sapori della migliore tradizione culinaria, di canzoni, di musica e con il brindisi finale al Club e all'amicizia.

Il Maestro Franco Ferraresso è stato insignito **Socio onorario** col cerimoniale della consegna della medaglia, della pergamena (con la motivazione dell'onorificenza) e della litografia del maestro Alberto Bolzonella. E' stato, infatti, ricordato come in 116 anni dalla fondazione del Club solo 29 persone sono state privilegiate di questo ambito riconoscimento, tra i quali il Comm. Duilio Crocco, l'on. Luigi Gui e l'ex sindaco di Padova Giustina Mistrello Destro.

Il Presidente Ivano Foch, in nome del Club Ignoranti, ha consegnato la consueta elargizione mensile (che vede

destinatari enti, associazioni o persone fisiche in stato di bisogno) a Patrizia Tolot, presidente dell'Associazione Bambini Dawn: DADI (Dawn Autismo Disabilità Intellettiva).

Infine la cerimonia si è conclusa con le significative assegnazioni di medaglia e diploma ai dodici Soci che hanno raggiunto il 25° anno di appartenenza al Club Ignoranti:

Bronzato Paolo, Chiovato Dora, Cimatori Ferruccio, Giacon Zorzi Rina, Gui on. Luigi, Pozzati Vincenzina, Ronchitelli Evole, Silvestri Domenico, Dorinelli Gastone, Sorinelli Zolia, Stellin Mario, Zancopè Elena Maria.

Maria Pia Olivieri Di Blasi

PAPA WOYTJLA E IL CLUB IGNORANTI

E' possibile che il grande Papa Giovanni Paolo II abbia avuto modo di occuparsi del Club Ignoranti? E' proprio così!, e ne abbiamo notizie di prima mano: notizie che ci sono state tramandate dall'allora Presidente del nostro Sodalizio Comm. Duilio Crocco e dalla foto qui riportata che ne ritrae l'incontro. L'8 ottobre del 1980 il nostro compianto Presidente è stato ricevuto dal Santo Padre in udienza pubblica in piazza San Pietro e poi in un colloquio privato. Di fronte a migliaia di pellegrini il Papa ha detto:

“ Un saluto speciale va al Gruppo dei Dirigenti e dei Soci del Club Ignoranti convenuti dalla Diocesi di Padova nella ricorrenza del 90° di fondazione. Non stupitevi di questo nome: sono 90 anni di meravigliosa ignoranza! Carissimi Padovani, vi ringrazio per questa visita e vi esprimo il mio apprezzamento per le nobili attività umanitarie ed assistenziali che, nello spirito del vostro motto “ Charitas in Laetitia”, svolgete soprattutto in favore degli anziani e dei giovani emarginati dalla società. Vi sia di incoraggiamento la mia particolare benedizione che volentieri estendo a tutti i vostri cari.”

Questo alto riconoscimento del Santo Padre è un fiore all'occhiello del Club Ignoranti che giustamente ne va orgoglioso.

* * *

La nostra Vive-Presidente Vicario, Maria Borella d'Amore, in occasione della recente scomparsa di Papa Wojtyla ha composto la seguente poesia:

PER IL PAPA GIOVANNI PAOLO II nel giorno della sua morte

*Le sofferenze del Tuo fisico,
martoriante cilicio,
non hanno mai smorzato
il Tuo spirito
la Tua immensità d'amore
Tu, pescatore d'anime
come S.Pietro*

*Splendido araldo della verità
hai parlato
a popoli interi
hai richiamato ai loro doveri
i potenti
hai infuso speranza e coraggio
ai deboli, agli indifesi, ai malati
hai condannato la guerra
la soperchieria, la prepotenza criminale
hai comunicato entusiasmo
ai giovani
“Alzatevi,
prendete in mano il vostro futuro,
voi siete la speranza del domani
la ‘mia’ speranza”*



Il Comm. Duilio Crocco con Papa Wojtyla

*Non omnis moriar
Certo!
Noi immaginiamo la Tua anima
Nella beatitudine dei Santi
Vicino alla Mamma Amelia
e alla Mamma Celeste
che hai sempre onorato e amato
vicino a Cristo
che ti ha donato la Sua forza
Ma per noi il faro si è spento
senza di Te
tutto è buio intorno a noi
Aspettiamo un segno
un “Tuo” segno
per aver la forza di proseguire
nel cammino
che Tu ci hai tracciato.*

Maria Borella d'Amore

CONCERTO DI PRIMAVERA



Il pianista Davide Squarcina, la soprano Stefania Miotto e il tenore Leonardo De Biaggi



Il generale Alberto Cardella

tutti gli organizzatori, dal Presidente, dr. Ivano Foch, alla Vice-Presidente Vicario, Mariuccia Borella d'Amore, organizzatrice della manifestazione, e al Vice Presidente Colonnello Leonida Santarelli.

Brividi. Brividi ed emozioni. Emozioni da nodo alla gola.

I pezzi d'opera più conosciuti e più vicini alla sensibilità di tutti noi e ...voci molto, molto belle, intense, ben impostate: appunto, da brivido.

Il Club Ignoranti, ancora una volta, ha fatto centro. Non è da poco trovare il modo di fare del bene organizzando un pomeriggio favoloso, in una cornice prestigiosa quale quella del Circolo Unificato dell'Esercito, e con ospiti importanti quali il generale Paolo Zacchi (in rappresentanza del Gen. Comandante Ugo Pavanetto), il Generale Alberto Cardella, Presidente della Sezione di Padova dell'A.N.A.F.I.M. (associazione che assiste i figli minorati di dipendenti ed ex-dipendenti militari e civili del Ministero della Difesa, in campo nazionale) e il Col. Carmelo Tundo, Direttore del Circolo. Ed è appunto all'Associazione A.N.A.F.I.M. che è stato devoluto quanto è stato raccolto nella manifestazione.

La signora Maria Angela Giulini, Presidente del "Circolo della Lirica", con

simpatia maestria, ci ha piacevolmente edotti riguardo le varie opere e i pezzi interpretati dai bravissimi cantanti: il soprano **Stefania Miotto** e il tenore **Leonardo De Biaggi**, mentre il pianista **Davide Squarcina**, oltre che accompagnare i due cantanti, ci ha regalato Chopin. Si Chopin! Chi non si emoziona ascoltando le sonate di Chopin, soprattutto se eseguite con sensibile partecipazione?

Abbiamo ascoltato brani d'opera, d'opere e di musica leggera, come Granada e le canzoni napoletane.

Durante la manifestazione il Presidente del Club, dott. Ivano Foch, ha consegnato il "**Trofeo Crocco**" alla Signora **Caterina Belviso** avendo conseguito il titolo di **Socia emerita** grazie alle sue cinquanta presenze dal 1997 ad oggi.

Alla fine, omaggi ai cantanti e al pianista, nonché al col. Carmelo Tundo e al generale Paolo Zacchi che si è congratulato e ha promesso al Club Ignoranti l'ospitalità del Circolo Unificato per altre occasioni.

E' seguito il sempre incalzante Inno del Club e poi la cena. Un grazie, un grazie a

Annamaria Cerleni



Maria Angela Giulini



Caterina Belviso







Venerdì 23 settembre 2005
alle ore 17.00

nella "Sala Rossini"
dello Stabilimento Caffè Pedrocchi

sarà presentato il libro di
Girolamo Zampieri
edito dalla Skira di Milano

LA CAPPELLA DEGLI SCROVEGNI IN PADOVA
il sito e l'area archeologica

Interverranno:
ANNA MARIA SPIAZZI
Soprintendente per i Beni Storici e Artistici del Veneto,
e
FRANCESCO BURANELLI
Direttore dei Musei Vaticani



CLUB IGNORANTI DI ANCONA

Corso Carlo Alberto, 98 ANCONA (Tel. Fax 071 2800790)

FESTA DELLA DONNA

L'ultimo della nidiata dei nostri Sodalizi, il **Club Ignoranti di Ancona**, per ricambiare l'accoglienza ricevuta in occasione del 1° Convegno Nazionale dei Club Ignoranti a Padova, invita i nostri soci e simpatizzanti a festeggiare con loro ad Ancona la ritrovata amicizia.

Anzi, i nostri amici marchigiani si stanno già organizzando per preparare, per il prossimo settembre ad Ancona, il 2° Convegno dei CLUB IGNORANTI D' ITALIA.

Ciò significa che l'iniziativa padovana del settembre scorso è stata una semente caduta sul terreno buono, ed ora sta dando i suoi frutti. Contiamo molto infatti nella presenza ad Ancona sia del Club Ignoranti di Este, sia soprattutto di quello di Trieste, assente la volta scorsa.

Nel frattempo il Presidente di Ancona, il Signor **Mario Mainardi**, ci ha inviato una poesia composta in occasione della festa della Donna dal loro Vice-Presidente Vicario **Alessandro Belemmi**, e noi, con vero piacere la pubblichiamo.

* * *

(A lato una foto della Festa della Donna durante il pranzo organizzato dal Club Ignoranti di Ancona)



FESTA CON DANZE AL "LUNA BLU" DI MONTEGROTTO

Decisamente ben riuscita la singolare serata al "Luna Blu" di Montegrotto Terme, nonostante le previsioni non del tutto positive della vigilia. Direi che la proprietaria del locale, signora Mara, è stata bravissima nel preparare la sala con eleganza e stile; non eravamo mai stati a festeggiare i nostri incontri in una pizzeria-discoteca, perciò siamo accorsi in gran numero proprio per la curiosità del "nuovo". Tutto è andato benissimo! La musica dal vivo, poi, ha conquistato i presenti che si sono prodotti in balli e canti con molta allegria e viva partecipazione. Oltre alla brava cantante di ruolo, hanno fatto sentire la loro splendida voce la nostra speaker Ester Viviani Giaretta, la nostra socia Sonia Checchetto Sanguin e, per finire, un nostro socio, l'avv. Franco Fedozzi, che si è prodotto in una canzone estremamente impegnativa dedicandola (modestia a parte) alla sottoscritta. Anche in questa occasione il CLUB IGNORANTI non ha mancato di adempiere al suo compito istituzionale consegnando, assieme al nostro guidoncino, una elargizione in denaro al presidente della Associazione benefica "IL FIENILE", signor Giampietro Boscarolo. Dimenticavo di dirvi che ogni ospite è stato ricevuto dai nostri cerimonieri Luisa Venuti, Romana Vedovato e Clemente Fortin con un ramoscello d'ulivo (era la Domenica delle Palme) simbolo di pace e

d'amicizia, confezionato elegantemente dalla brava consigliera Susanna Cinque, cui si deve anche la scelta del locale. I nostri cassieri, signora Rosita Sampaolesi, consigliera, e il signor Benito Pizzeghello, socio, hanno assolto il loro non facile compito (dato il numero dei presenti:187) con precisione e sveltezza.

A tutti i collaboratori il nostro grazie; agli intervenuti e ai soci che "ci" leggono il nostro arriverci alla "Piroga" il 17 aprile per l'Assemblea generale dei soci.

Mariuccia Borella d'Amore

GITA A VENEZIA Salvator Dalì: genio cosmico

Salvador DALÌ, un uomo eccentrico, un genio, un personaggio stravagante, un folle, un artista straordinario, dotato di un estro e di un'inventiva fuori del comune, incommensurabilmente fantasioso e talentuoso, colui che ha fatto della sua vita veramente un'opera d'arte, il mitico pittore che ha stupito grandemente oltre che i suoi ammiratori, perfino se stesso, arrivando ai limiti della pazzia e dell'irrealità, il passionale amante di Gala, l'eterno e conflittuale uomo preda di ossessione e maniacale perfezionismo che con la sola matita creava capolavori e con il pennello rendeva magica e surreale la realtà e la quotidianità.

Era l'uomo-pittore-artista che forse tutti

noi avremmo voluto conoscere anche per cogliere un pizzico di tanta grandezza e genio. E il Club Ignoranti non poteva non essere presente alla Mostra di Venezia allestita in suo nome, sabato 27 novembre 2004.

Un gruppo quanto mai affiatato di "Ignoranti" ha seguito con estremo interesse e silenziosa attenzione le spiegazioni della guida riguardo a questo genio dell'arte contemporanea. Così l'affastellarsi delle tele, secondo l'allestimento dalle più recenti a quelle della sua gioventù, ha fatto scaturire in noi vari sentimenti: angoscia, devozione, sensualità, ossessione, morbosità e soprattutto ammirazione!

Nel quadro "Disintegrazione della memoria" del 1931 l'autore esprime il primo interesse per la teoria della relatività di Einstein e i rapporti spazio tempo; in quest'opera vi si trova gran parte dell'immaginario onirico del pittore: dagli orologi sguagliati ai pesci dagli occhi morti, mattoncini e segmenti, tasselli di memoria che iniziano a cadere e il mare diventa un velo leggero.

Infine, le tele dipinte in onore della musa di tutta la sua vita: da "Galantina" del 1945 a "Gala nuda di spalle mentre guarda un invisibile specchio" del 1960 esprimono il suo amore-ossessione per lei.

Noi abbiamo voluto, con la nostra presenza alla mostra, restituire a questo artista controverso quell'immagine grandiosa che, troppo spesso, critici e storici dell'arte avevano tralasciato.

Enza BARRA SANTARELLI



PERCHE' NON DONARE IL SANGUE?"

“ Perché non donare il sangue?”. Questo era il titolo della conferenza che si è tenuta a Palazzo Moroni il 6 maggio u.s.; e questa è stata la domanda che si è posta il nostro Presidente, dr. Ivano Foch, nel presentare i relatori. Ha introdotto l'argomento il prof. Gianfranco Romagnoli, della Commissione Cultura del Club Ignoranti, il quale ha ricordato che i primi tentativi di trasfusione di sangue nell'uomo (ricorrendo al sangue degli animali) risalgono al 1600, ma con esito nefasto, e soltanto all'inizio del secolo scorso l'uomo è riuscito ad effettuare le prime trasfusioni col sangue dei suoi simili.

La dott.ssa **Giustina De Silvestro**, Direttore del Servizio Immunotrasfusionale dell'Azienda Ospedaliera di Padova, ha illustrato, con diapositive, la situazione della raccolta del sangue nel territorio di Padova e dei paesi limitrofi, e le relative necessità. Nel 2004 sono state trasfuse circa 30.000 unità di emazie (sacche di sangue), cioè quella parte di sangue che comprende i globuli rossi, ma la raccolta effettuata nel nostro territorio è stata meno di 14.500 unità, costringendo il nostro Centro Trasfusionale a ricorrere ad altri Centri ospedalieri del Veneto.

Il dottor **Alberto Marotti**, dirigente del Servizio Immunotrasfusionale, ha completato l'esposizione facendo pure un excursus storico:

- 1628: la scoperta della circolazione sanguigna;
- 1667: la prima trasfusione di sangue da animale a uomo;
- 1818: la prima trasfusione di sangue umano,
- 1900: scoperta dei gruppi sanguigni del sistema A – B – 0 .
- 1910-1914: scoperta degli anticoagulanti, che hanno permesso la conservazione del sangue;
- 1940: scoperta dell R.H.
- 1952. utilizzo delle sacche di plastica che permettono la separazione del sangue.

E' da rilevare che una sacca di sangue prelevata viene suddivisa in tre parti:

- émazie (globuli rossi)
- piastrine
- plasma.

Questa suddivisione permette di effettuare delle terapie mirate, e cioè la trasfusione di soli globuli rossi, o di sole piastrine, o di solo plasma, a seconda delle necessità.

E' pure possibile prelevare da un donato-

re soltanto il plasma (plasmaferesi); ciò permette, con un apposito meccanismo, di restituire al donatore stesso i globuli rossi e le piastrine. Oppure è possibile effettuare la piastrinoferesi, prelevando soltanto le piastrine.

E' stato bene evidenziato che il donatore di sangue ha il vantaggio di avere un controllo assiduo della sue condizioni di salute, poiché è sottoposto ad una serie di esami obbligatori, sia prima dell'idoneità a donare, sia poi in coincidenza di ogni donazione. Il donatore deve avere una età compresa fra i 18 e i 65 anni, un peso non inferiore a 50 kg. ed avere un normale stile di vita.

La conferenza è stata resa maggiormente interessante dagli interventi di GABRIELE GRIGOLETTO, in rappresentanza della Croce Verde (alla quale il nostro Club ha donato in passato un'autolettiga) e di FABIO SGARABOTTOLO, Presidente del Gruppo Padovano dei Donatori di sangue: F.I.D.A.S.

Purtroppo il tempo incerto e probabilmente il cambiamento del luogo d'incontro (si era soliti effettuare le nostre conferenze nella Sala Rossini del Caffè Pedrocchi) hanno fatto sì che una conferenza tanto interessante ed attuale non abbia visto una maggiore partecipazione di pubblico.

E questo spiace.

Antonio Ceccolin

IL CLUB IGNORANTI E LA MARATONA

Eravamo noi (Francesco, Giulio, Ludovica, Maria Pia, Susanna ed altri simpatizzanti del Club Ignoranti) che, in tutta , con il numero sul pettorale e con il nome e il logo del Club applicati sulla maglietta, abbiamo partecipato alla Maratona di S. Antonio 2005, la stracittadina di 12 chilometri. Sport ed allegria, con gli stessi valori di amicizia e di aggregazione che pochi istanti dopo sono stati sottolineati a Roma dal nuovo pontefice Benedetto XVI nella sua prima omelia, ci hanno accompagnato verso la nostra avventura, con il cielo grigio e l'atmosfera rarefatta.

Dopo pochi chilometri (o meglio metri...) il gruppo si è diviso: Francesco e Giulio ci hanno superato, Ludovica e gli altri hanno optato per i 5 Km., Susanna ed io ci siamo guardate e, quasi a braccetto, abbiamo corso con maggior lena, sorridendo a chi si soffermava a guardare con curiosità la scritta CLUB IGNORANTI.

Infatti don Angelo, della Parrocchia di S. Francesco, nella omonima via, al nostro passaggio ha esclamato: ” *adesso che vi ho visto sono meno ignorante*”. Quindi una breve sosta (la prima di tante), per

(segue: pag. 8)



(segue da pag. 7)

spiegare ai passanti le finalità e i valori del Club, poi per salutare qualche amica, come abbiamo fatto con Mariella, che ancora assonnata ed incredula del nostro vigore fin dal primo mattino, applaudiva dal balcone.

L'argine riportava con numeri cubitali il percorso effettuato: 8 - 9 - 10 Km; la corsa era ora più tranquilla, sotto una leggerissima pioggia.

Il canale a sinistra e prati verdi a destra, una fontanella d'acqua ristoratrice e gli alpini sorridenti, pronti ad intervenire in caso di cedimento dei partecipanti: solleciti offrivano bottigliette d'acqua per dissetarci facendoci rallentare il passo.

Da una telefonata abbiamo saputo che Francesco e Giulio erano ormai prossimi al traguardo, pur non avendo desistito dal sostare presso la pasticceria di un'amica per ritemperarsi con qualche pasticcino (strano, pensavamo proprio di averli superati!!!!).

Poi lo sprint finale per l'ultimo chilometro di via F. D'Acquapendente, bagnate come pulcini dalla pioggia divenuta scrosciante. Il buon umore non era scemato perché eravamo certe che ad attenderci ci fossero *fotografi, giornalisti, autorità* per acclamare le nuove "Baldini" padovane. Infine l'arrivo in Prato della Valle, il ritiro della bellissima medaglia dora-

ta con il nastro tricolore, il diploma di partecipazione, mentre Francesco, Giulio e gli altri erano lì pronti a "raccolgerci col cucchiaino".

Lo dicevamo scherzando, ma abbiamo trovato poi anche **Francesco e Rossella Canella**, promoter di questo esaltante evento fin dall'anno 2000, anno del giubileo, per evocare con la classica maratona di 42 Km, da Veduggio a Padova, il percorso che compì S. Antonio nel 1231 e che ora riesce sportivamente ad aggregare con allegria e *laetitia* (come è lo spirito del Club Ignoranti) i partecipanti, giovani e meno giovani.

Maria Pia Olivieri Di Blasi



Consiglieri e Soci alla Maratona di Padova

LA STATUA DELLA MADONNA DI FATIMA ALL' O.I.C.

Venerdì 13 maggio u.s., in occasione del 50° anniversario della fondazione dell'**Opera Immacolata Concezione**, la statua della Madonna di Fatima, solitamente ospitata nel santuario Mariano di Gallarate, è giunta a Padova, scendendo dal cielo in elicottero, proprio tra le residenze dell'Istituto per anziani della Mandria (**O.I.C.**). Ad accoglierla vi erano eminenti personalità: Sua Eminenza il Cardinale Renato Raffaele Martino, il Presidente dell'O.I.C., prof. Angelo Ferro, che ha fatto gli onori di casa, il Presidente della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Finotti, il Prefetto, il Questore, il Vice Presidente della Provincia, oltre a un migliaio fra ospiti dell'Istituto e i loro parenti, che hanno acclamato a gran voce il nome di Maria. È seguita la processione lungo le vie delle Residenze dell'Opera "Civitas Vitae", con la musica della banda "Brigata di Artiglieria contraerea di Padova". Il Presidente, i Vice-Presidenti, i Consiglieri e numerosi soci del Club Ignoranti hanno partecipato con il Gonfalone alla processione e alla Santa Messa,

ufficiata dal cardinale e dai sacerdoti che operano presso l'O.I.C. e nella Diocesi di Padova. All'offertorio sono stati donati due rosari benedetti a Mons. Antonio Varotto e alla sig.ra Nella Maria Berto, fondatori dell'Opera e presenti in questa circostanza. Nell'omelia il cardinale Martino ha ricordato un fatto particolare: a Fatima, incastrata nella corona della Vergine, vi è la pallottola che ferì Giovanni Paolo II nel 1982. Il Cardinale, nella sua visita a Fatima dello scorso anno, ha avuto modo di parlare con Suor Lucia, che ha accarezzato il viso e il manto proprio di questa Madonnina peregrinante, ed ha manifestato la ferezza di trasmettere questa sua gioia alla città di Padova, con l'auspicio che questa immagine possa essere venerata soprattutto da coloro che non possono recarsi in Portogallo.

Per noi Soci del Club Ignoranti è stata una giornata molto suggestiva e commovente, giornata che porteremo sempre nel cuore poiché ci sentiamo orgogliosi di essere stati presenti.

Luisa Rudian Venuti



ATTIVITA' SOCIALI

Manifestazioni organizzate dalla Commissione Interventi Sociali

1° - Il 5 marzo u.s. ci siamo recate presso l'Istituto **Opera della Provvidenza di S. Antonio** (il Cottolengo Veneto) per la consegna ufficiale di N. 6 carrozzelle donate dal Club Ignoranti.

Presenti: il Presidente del nostro Sodalizio, dott. Ivano Foch, il Direttore dell'Istituto, Monsignor Bevilacqua, i due membri della Commissione Attività Sociali (la signora Dolores Ronchitelli e la sottoscritta) ed altri Consiglieri e Soci del Club Ignoranti.

Il coro **Sempre Verde**, diretto dal Maestro Alessandro Tresoldi e condotto magistralmente dalla signora Edelweiss, ha allietato il pomeriggio.

Monsignor Bevilacqua ha pronunciato commosse parole ed ha ringraziato il Club Ignoranti per il costante sostegno dato all' Istituto.

o o o o

2° - Per il 17 marzo la signora Dolores, sempre col suo fare sereno e tranquillo, ha organizzato un pomeriggio "nuovo" presso la casa di riposto **I.R.A.** E' stato decisamente un momento molto coinvolgente e diverso dal solito, rallegrato da un delizioso coro di bambini

della Scuola Media "**Don Bosco**" e diretto dalla instancabile signora Checchetto Morello.

Il sorriso dei bambini, unito alla vivacità dei brani interpretati e alla brillante presentazione della loro Direttrice, hanno trasmesso agli ospiti presenti il senso della " non solitudine".

Mi fa piacere sottolineare che anche per codesta occasione erano presenti alcuni Soci del Club Ignoranti, fra i quali non debbo dimenticare la preziosa presenza di Evole Ronchitelli.

o o o o

3° - Passiamo ora al 19 marzo: pomeriggio trascorso presso **Casa Breda**, dove, grazie alla capacità di Dolores, siamo riuscite, per allietare l'incontro, ad offrire agli ospiti della casa il **Coro Rondinella**, diretto dalla signora Checchetto Morello. L'entusiasmo con cui siamo state accolte ci è di incitamento per fare sempre qualcosa di diverso e di gratificante, poiché, vi assicuro, non è sempre semplice far colmare le necessità degli Istituti con gli impegni di chi collabora per la riuscita di questi incontri.

Chiudo con la certezza di poter affermare che il CLUB IGNORANTI è molto apprezzato presso le suddette realtà, tanto che la richiesta di effettuare incontri sempre più frequenti è assai pressante.

o o o o

4° - Il 3 aprile, sempre grazie al costante impegno della Commissione, abbiamo portato un altro momento di gradevole distensione (o distrazione) agli ospiti dell'Istituto **Opera Immacolata Concezione** coinvolgendo la corale **Folk ZIP** del Maestro Egidio Fanton. L'incontro è stato animato da Gianni Brugnolo dei **Ruzzantini**.

Il saluto finale rivoltoci dagli ospiti è stato: " Tornate presto".

Rosita Sampaolesi

o o o o

Pubblichiamo infine, con vero piacere, la lettera inviata da una Socia del Club Ignoranti che parla di un 5° incontro:

"Carissime Consigliere della Commissione Interventi Sociali, rivolgo un sincero e spontaneo grazie a voi della Commissione.

*E' così che sento di rivolgermi a Dolores e Rosita dopo un pomeriggio trascorso presso la **Fondazione Breda** in compagnia del **Coro Gospel** di Este diretto dalla vivacissima signora Marika Fasolato. Mio marito ed io, dopo lunga assenza, abbiamo potuto aderire all'invito rivoltoci per il giorno 6 gennaio u.s., ed ancora una volta ci è stata data l'opportunità di apprezzare l'impegno con cui Dolores Ronchitelli, con la collaborazione di Rosita Sampaolesi, svolge il compito assegnatole.*

Grazie ancora

Luisa Zanetti"

GITA A TREVISO

Ottocento Veneto... Il trionfo del Colore

...Ed eccoci, questa volta, nella splendida capitale della marca trevigiana ad ammirare una mostra che ha ridato dignità ad

artisti regionali che, troppo spesso, sono stati soffocati dai grandi nomi della pittura.



La mostra, visitata il 13 febbraio 2005, mette in evidenza nella cornice della Casa Carraresi, la peculiarità, la raffinatezza, l'importanza del colore. Sì, è proprio in questo che sta la novità della manifestazione, come ci ha ben spiegato la nostra guida, per l'occasione, l'esperta, socia ed amica Anna Artmann: il colore è il protagonista delle tele presentate, in particolare il rosso nel tono più acceso, l'azzurro cobalto e il bianco, che i maggiori rappresentanti della Scuola Veneta da Giacomo Favretto a Luigi Nono, a Guglielmo Ciardi hanno voluto trasmetterci. Il percorso tortuoso, ma piacevole, ci ha accompagnato dalla sezione degli autoritratti nei quali l'ironia, elemento caratteristico dell'800, sia in pittura come in letteratura (intendesi ironia manzoniana) è emersa in tutte le sue forme, alla sezione dedicata ai quadri di genere: scene della quotidianità viste nella loro genuinità e veridicità. Interessantissimo notare la sensibilità degli autori nel cogliere la vita semplice della Venezia dell'epoca

(segue a pag.10)

(segue: pag. 9)

che si spende tra calli e laguna, per finire con la sezione paesaggistica che ci ha veramente colpito.

Tele immense sulle quali le pennellate fluide sono scivolote con un'agilità tale da rendere il mare, l'autunno e le stagioni in genere, squarci di pacatezza, serenità e di luminosità in relazione al colore.

Dalla mostra, percorrendo le stradine strette della Treviso antica, siamo arrivati al Circolo Ufficiali dove abbiamo consumato un simpatico pranzo conviviale.

Una volta rifocillati, ci siamo diretti al Convento di S. Caterina rinato ad antico splendore dopo un minuzioso restauro. La nostra Anna ci ha illustrato con dovizia di particolari e sapiente cultura, la storia travagliata di questo complesso fondato nel 1346 sulle rovine del magnifico palazzo dei Da' Camino, signori di Treviso. Solo dal 1979 la chiesa di S. Caterina accoglie i riquadri delle storie di S. Orsola, di Tomaso Da Modena, capolavoro di

rilievo dell'arte italiana trecentesca.

Abbiamo avuto modo di ammirare la drammatica storia espressa dal pittore con viva partecipazione per il crudele martirio a cui la Santa è condannata dopo aver rifiutato di assoggettarsi al principe unno. Il ciclo di affreschi, che risale al 1355/58, fu riscoperto nel 1883 sulle rovine della chiesa già sconosciuta dai soldati di Napoleone.

Il ritorno a Padova, in pulman, è stato sempre piacevolissimo: il Vice presidente, Col. Leonida Santarelli, ci ha deliziato con la lettura di alcune poesie di Anna Artmann, in omaggio all'opera così fervidamente prestata. Ella, ancora una volta, ha dimostrato, oltre a tanta simpatia, competenza e professionalità.

Per questo, noi tutti le gridiamo a gran voce: "GRAZIE!".

Enza Barra Santarelli

PARCO TREVES DE' BONFILI

Su iniziativa della Vice Presidente Vicario, Maria Borella d'Amore, sabato 21 maggio 2005 un gruppo di una trentina di soci e simpatizzanti del Club Ignoranti ha potuto ammirare il meraviglioso **Parco Treves de' Bonfili**, ubicato nel centro storico, a ridosso dell'ospedale Giustiniano. Una guida di eccezione, la dott. arch. Paola Bussadori, specializzata nella tematica legata al settore VERDE, progettazione, recupero e consulenza, ha soddisfatto le aspettative anche dei soci più esigenti. La relatrice ha innanzi tutto e-

sposto, con ricchezza di particolari, la distinzione fra **Giardino all'Italiana**, impostato su una rigida forma rettangolare ed assenza di linee curve, e **Giardino all'Inglese**, che permette lo sviluppo naturale delle piante, offrendo una visione più genuina. Di questa seconda categoria fa parte il Parco Treves, conosciuto come *Parco romantico all'inglese*, realizzato tra il 1829 e il 1835 su progetto di **Giuseppe Jappelli**, architetto di multiforme versatilità e che noi padovani conosciamo soprattutto per aver realizzato il Caffè Pedrocchi. Il parco è diviso in due zone dal Canale Alicorno, collegate fra loro da due ponti, mentre in passato il passaggio da una sponda all'altra avveniva con un traghetto. La quiete che vi si respira e la geniale eccentricità di alcune soluzioni del grande Jappelli, fanno di questo parco un vero gioiello della nostra Padova.

(A.C.)



Soci e simpatizzanti in visita al Parco Treves

FELICITAZIONI

I Soci **Antonio Bogoni e Luciana Galvan** hanno raggiunto il bel traguardo di 50 anni di matrimonio. Il Presidente e il Direttivo del Club Ignoranti formulano le più vive felicitazioni ed augurano ancora tanti anni di vita serena.



I coniugi Bogoni nel 50° di matrimonio

I NOSTRI SOCI SI FANNO ONORE

La pittrice **Giovanna Bonvicini**, nostra Socia, ha partecipato con due sue opere alla Mostra d'Arte al Chiostro di Monteortone organizzata in Aprile dall'Associazione Culturale di Arti Visive BLU DI PRUSSIA. Ecco un suo quadro.



NECROLOGI

Con grande dolore abbiamo appreso la dipartita del nostro Socio, l'avv. **Maurizio Barbiero**.

Il nostro Presidente lo ricorda così:
Caro Maurizio, caro Avv. Barbiero, questa volta sei riuscito ad organizzare un viaggio lunghissimo senza preavvertirci. Sentiremo la tua mancanza ed il tuo buonumore che, anche quando venivi al Club Ignoranti, elargivi con molta signorilità. Personalmente mi mancheranno le lunghe chiacchierate fatte sui banchi del Consiglio Comunale quando mi illustravi le tue "diete di mantenimento" e mi parlavi degli itinerari culturali-gastronomici. La tua ponderatezza di chiaro e consumato avvocato rimarrà sempre in noi.
Ivano Foch

Ricordiamo commossi la figura del socio sostenitore **GIANCARLO PAIARO**, scomparso prematuramente per un male incurabile. Ha contribuito con la sua generosità più volte manifestata a sostenere le iniziative del nostro sodalizio. Alla moglie, ai familiari e in particolare a suo figlio le più vive condoglianze da parte del Club Ignoranti.

NOTIZIARIO DEL CLUB IGNORANTI

Sede: 35121 Padova - Corte Ca' Lando 7
Tel: 049 8763588 (ore 17 - 19, da lunedì a venerdì)
Fax 049 664258

www.clubignoranti.it - club.ignoranti@virgilio.it

Stampa: Imprimenda (Padova) tel: 049 8647766
Pubblicazione bimestrale- N. 3 - Maggio - Giugno 2005
Sped. in abb. post., comma 20, Art 2 Legge 662/96
D.C.I. PD Reg. Trib. PD N. 264 del 9.12.1964